



I risultati dell'esercizio 2002

Nel 2002, SWISS International Air Lines ha realizzato una cifra d'affari di CHF 4'278 milioni, chiudendo i conti con una perdita di CHF 980 milioni. La cifra d'affari, è migliore di quanto previsto inizialmente. Sui conti, tuttavia incidono pesantemente i costi straordinari non ricorrenti di CHF 322 milioni. Esclusi i costi non ricorrenti, la perdita ammonta quindi a CHF 658 milioni.

L'attività di SWISS è chiaramente focalizzata sulla gestione del traffico aereo: esattamente il 98,8 per cento della cifra d'affari (CHF 4'278 milioni) è generato dai settori d'attività del Traffico di linea, Charter e Fret (trasporto merci). Le entrate del traffico di linea fanno la parte del leone con CHF 3'630 milioni. Dopo un primo trimestre a tinte fosche, il tasso d'occupazione degli aerei è nettamente aumentato dal mese d'aprile, con il decollo di SWISS, e ha raggiunto livelli apprezzabili, soprattutto durante i mesi estivi. Anche in ottobre, le prestazioni del trasporto sono state buone. Nonostante una riduzione dell'offerta, il tasso d'occupazione è però risultato insufficiente in novembre e dicembre, in particolare sulle linee europee. Lo sviluppo sfavorevole delle entrate medie per posto/chilometro venduto preoccupa SWISS, anche se quest'evoluzione fino alla fine di novembre 2002 è stata parzialmente compensata da tassi d'occupazione superiori alle attese.

Entrate supplementari per CHF 117 milioni

Oltre la cifra d'affari di CHF 4'278 milioni, la compagnia ha generato entrate supplementari di gestione di CHF 117 milioni. Su questa somma, CHF 107 milioni provengono dal noleggio d'aerei, dall'attività dei Call Center, dalle commissioni sulle vendite di biglietti d'altre compagnie e da altre entrate. La vendita di attivi non necessari alla gestione corrente ha fruttato utili supplementari per CHF 10 milioni.

La Divisione Fret (trasporto merci) ha registrato una cifra d'affari di CHF 421 milioni. L'ampliamento della flotta con grossi aerei, dal secondo trimestre, ha dato un'accelerazione a questo settore che ha raggiunto nuove dimensioni. La gestione dei voli Charter, nonostante la difficile situazione generale, ha fruttato CHF 177 milioni, con una riduzione contenuta al 6 per cento, in rapporto all'esercizio precedente. Le altre entrate riguardano, in particolare, i proventi del settore tecnico per la manutenzione degli aerei di altre compagnie e le vendite esentasse.

Concorrenza sfrenata sulle tariffe

Le cause della diminuzione delle entrate medie per passeggero sono da ricercare nell'eccessiva offerta esistente sul mercato, nell'aspra battaglia dei prezzi fra le compagnie aeree e nella crescente concorrenza esercitata dalle compagnie che offrono voli a basso prezzo. Bisogna, d'altra parte, osservare che i passeggeri di Business Class sono in continuo calo. Quest'evoluzione scaturisce dal giro di vite deciso dalle aziende che preferiscono ridurre i viaggi d'affari o ricorrere spesso ad una classe di livello inferiore. Si osserva, infine, anche una minore voglia di partire per le vacanze.

Rigorosa ed essenziale gestione dei costi

I costi materiali, che comprendono fra l'altro gli acquisti di carburante, la manutenzione tecnica e il rifornimento a bordo, hanno raggiunto CHF 1'309 milioni. Durante tutto l'anno, il costo del carburante è continuato a salire. Gli acquisti di copertura conclusi all'inizio dell'anno hanno tuttavia contribuito ad attenuare gli effetti del rialzo dei prezzi di quest'importante voce (il carburante rappresenta circa 10 per cento di tutti i costi di gestione). Le prestazioni di servizi (tasse di registrazione, tasse d'atterraggio e tasse per la sicurezza aerea) hanno procurato costi per CHF 1'713 milioni. Rigide misure per bloccare i costi in questo settore, sui quali la compagnia ha un'influenza solo marginale, non hanno dato grandi risultati. Le commissioni versate ai nostri partner per la vendita del prodotto, hanno pure raggiunto livelli molto elevati. Durante l'esercizio in rassegna, i costi del personale sono ammontati a CHF 983 milioni mentre gli ammortamenti hanno toccato CHF 323 milioni. Le altre spese, per un ammontare di CHF 940 milioni, comprendono fra l'altro le uscite per l'amministrazione, la pubblicità, l'informatica e le assicurazioni.

Il nuovo orientamento pesa sui conti annuali

Il passaggio dalla gestione di una compagnia aerea regionale europea a quella di una compagnia con una rete di collegamenti intercontinentali e l'introduzione del marchio di SWISS, hanno determinato costi non ricorrenti per circa CHF 180 milioni. Questi costi sono soprattutto legati al nuovo marchio. Inglobano tuttavia anche costi per consulenze aziendali, per i sistemi informatici, per consulenze giuridiche e altre spese ancora. Questi costi non sono ricorrenti e in futuro non peseranno quindi più sui risultati d'esercizio.

Costi straordinari non ricorrenti

Le difficoltà che l'industria aeronautica sta affrontando hanno determinato un forte deprezzamento degli aerei. Il valore di mercato dei velivoli è diminuito durante l'esercizio in rassegna. Per questa ragione, il valore contabile della flotta regionale è stato adeguato alle nuove condizioni, provocando ammortamenti straordinari sugli aerei del modello Saab 2000 e Avro RJ85/100 Jumbolino. La Lounge per i passeggeri di Business Class all'EuroAirport Basel-Mulhouse-Freiburg è pure stata oggetto di un ammortamento straordinario. Le rivalutazioni straordinarie hanno inciso sui conti annuali per un ammontare totale di CHF 107 milioni. Altri costi straordinari sono intervenuti nell'ambito della moratoria concordataria di SAirGroup. Il commissario di concordato ha contestato un

versamento fatto da Swissair a Crossair, effettuato nell'autunno 2001. Per questa ragione, gli accantonamenti già costituiti per perdite su debitori riguardo alla moratoria concordataria sono stati aumentati di CHF 35 milioni supplementari.

L'anno del decollo di SWISS chiude nelle cifre rosse

In considerazione dei costi non ricorrenti e dei costi straordinari, il risultato di gestione presenta una perdita di CHF 909 milioni. Dopo deduzione dei costi finanziari di CHF 71 milioni netti, delle imposte sul reddito e delle parti di azionisti minoritari, la perdita totale ammonta a CHF 980 milioni.

Investimenti per il futuro

SWISS, nel 2002 ha realizzato grossi investimenti per rinnovare la sua flotta. Per consentire l'estensione della rete di linee, alla fine di marzo 17 aerei di medio e lungo raggio sono stati acquisiti con un «Fully paid out Financial Lease», mentre 37 aerei sono stati noleggiati in base ad una «Operating Leases». La flotta regionale è pure stata rinnovata con l'entrata in servizio di 7 nuovi Embraer RJ-145. L'ordinazione di dodici aerei a lungo raggio del modello Airbus A340 ha rappresentato un'altra un'importante decisione per questo segmento. L'ampliamento dello stabile amministrativo a Basilea, con un parcheggio ed un hangar, è proseguito secondo le previsioni.

Cooperazione efficace con gli investitori

SWISS ha avuto una collaborazione fruttuosa con gli investitori nel 2002. In dicembre, la compagnia ha firmato il finanziamento «Sale and Lease back » per sette Embraer 145, e ha pure ottenuto un anticipo per gli acconti sui nuovi aerei, per una somma complessiva di CHF 450 milioni. Grazie alla partecipazione di diversi Cantoni, il capitale sociale è aumentato da CHF 2'322 milioni a CHF 2'627 milioni. Nell'ambito del nuovo orientamento, dal mese di dicembre 2001 a novembre 2002, la compagnia ha ottenuto fondi propri per un ammontare di CHF 2'561 milioni. Nel dicembre 2002, i principali azionisti hanno prolungato fino al mese di agosto 2004 il blocco della vendita di oltre il 90 per cento del capitale sociale. Questa decisione consente alla compagnia aerea di poter continuare a fare affidamento su un azionariato stabile.

Somma di bilancio di CHF 4 668 milioni

Da un esercizio all'altro, il totale del bilancio è progredito da CHF 429 milioni a CHF 4 668 milioni. Le immobilizzazioni rappresentano il 54,9 per cento del totale del bilancio. Il parco velivoli costituisce la parte più pregiata con CHF 2'066 milioni. Alla fine dell'esercizio, le liquidità, gli investimenti a termine e i titoli a reddito fisso ammontavano a CHF 1 256 milioni. Dopo deduzione della perdita, i fondi propri ammontavano a CHF 1 709 milioni. Il tasso dei fondi propri raggiunge il 36,6 per cento.

Prospettive

A causa della situazione congiunturale terribilmente difficile, soprattutto in Europa, e alle incertezze geopolitiche, che hanno un'enorme influenza sulle abitudini di viaggiare, si può pronosticare soltanto una modesta evoluzione della domanda nel campo dei trasporti. Le entrate sono, d'altronde, sempre più minacciate dalle eccessive capacità esistenti in tutto il mondo (numerose compagnie aeree hanno già ritirato dal servizio un gran numero d'apparecchi, ma potrebbero rimetterli in servizio rapidamente), e da una spietata concorrenza fra le compagnie aeree. Non da ultimo, l'aumento del prezzo del carburante rappresenta un rischio maggiore. Nel 2003, SWISS veglierà affinché sia imposta una rigida gestione dei costi. Si tratta di una misura essenziale per far fronte alla dura concorrenza nel mondo dell'aviazione. Programmi di risparmio sono già stati introdotti e stanno portando i primi frutti.

In considerazione della difficile situazione congiunturale e della profonda crisi attraversata dall'aviazione mondiale, l'obiettivo di conseguire conti equilibrati alla fine del 2003 non potrà essere raggiunto. L'estrema incertezza che prevale sul fronte delle attività, al momento non consente di avanzare alcuna previsione.

Conto economico consolidato

	2002		2001	
	(CHF Mio.)	%	(CHF Mio.)	%
Traffico di linea	3 630	84.9	1 046	81.6
Merci, posta ed eccedenza bagagli	421	9.8	10	0.8
Charter	177	4.1	188	14.6
Altri ricavi	50	1.2	38	3.0
Totale della cifra d'affari	4 278	100.0	1 282	100.0
Altri ricavi di gestione	117		103	
Totale ricavi di gestione	4 395		1 385	
Costi per materiali	- 1 309		- 393	
Costi per prestazioni	- 1 713		- 410	
Costi del personale	- 983		- 313	
Ammortamenti	- 323		- 130	
Costi non ricorrenti dovuti alla moratoria concordataria di SAirGroup	-35		- 233	
Perdita per la cessione di immobilizzazioni	- 1		0	
Altri costi di gestione	- 940		- 205	
Total costi di gestione	5 304		1 684	
Risultato operativo	- 909		- 299	
Proventi da partecipazioni	-1		1	
Risultato finanziario	- 71		- 55	
Imposte	2		11	
Quota-parte degli azionisti minoritari	- 1		0	
Risultato consolidato	- 980		- 342	

Bilancio consolidato

Attivi	31.12.2002		31.12.2001	
	(CHF Mio.)	%	(CHF Mio.)	%
Sostanza circolante	2 105	45.1	2 537	59.8
Sostanza fissa	2 563	54.9	1 702	40.2
Totale attivi	4 668	100.0	4239	100.0

Passivi	31.12.2002		31.12.2001	
	(CHF Mio.)	%	(CHF Mio.)	%
Capitale dei terzi				
Impegni a breve termine	1 649		793	
Impegni a lungo termine	1 303		1 113	
Totale Capitale dei terzi	2 952	63.2	1 906	55.0
Azionisti minoritari	7	0.2	0	0.0
Capitale proprio				
Capitale sociale	2 627		2 322	
Riserve di capitale (aggio)	338		306	
Utile riportato	- 1256		- 295	
Totale Capitale sociale	1 709	36.6	2 333	55.0
Totale passivi	4 668	100.0	4 239	100.0

Personale

	31.12.2002	31.12.2001
Posti a tempo pieno	10 606	3 978
Totale dipendenti	12 222	4 439

SWISS Corporate Communications
 Casella postale, CH-4002 Basilea
 Tel.: +41 (0) 848 773 773
 Fax: +41 61 582 35 54
 E-Mail: communications@swiss.com
 Internet: www.swiss.com